Scheda di adesione

"Il Tecnico della Prevenzione: una professione in evoluzione"

Bologna 7/10/2011

Cognome e Nome					
Data e Luogo di nascita					
Qualifica					
Ente di appartenenza Indirizzo per l'invio dell'attestato					
Telefono e-mail					
Ass. Sanitario			_	Chimico	
Fisico		Medico		Veterinario	
Tecnico della Prevenzione Sono in corso le procedure di accreditamento regionale ECM L'iscrizione è gratuita e può avvenire anche durante la stessa giornata. Per ragioni organizzative si prega comunque di compilare e inviare la scheda di adesione entro il 4 Ottobre 2011 al fax 051 6079780 o via mail a fabio.piretti@ausl.bologna.it Al seminario verranno presentati i poster selezionati dal comitato scientifico. Le modalità di parteciazione alla suddetta sezione sono reperibili nell'allegato al programma.					
Segreteria or Fabio Piretti tel Rosa Domina t	. 051 60	079543 <mark>fab</mark>			

Relatori

Francesco RIPA di MEANA Direttore Generale AUSL di Bologna

Paolo BATTISTELLA

Ausl di Bologna

Enrico BERGAMASCHI Università degli Studi di Parma

Giampiero CILIONE

Regione Emilia Romagna

Alberto CUCCHI Ausl di Reggio Emilia

Fabrizio DE PASQUALE Ausl di Modena

Maurizio DI GIUSTO Vice PresidenteUNPISI

Vincenzo DI NUCCI Presidente AlTeP

Maria Pia FANTINI Università degli Studi di Bologna

Federica FORTI ARPA Bologna

Fausto FRANCIA Ausl di Bologna

Pierluigi MACINI Regione Emilia - Romagna

Danilo MASSAI

Università degli Studi di Firenze

Milena MAZZOCCHI Ausl di Bologna

Gianluca MEZZADRI Ausl di Parma

Mario POLONI Ausl di Bergamo

Iliana POMPEI Fabio RIMINI Ausl di Imola

Guido SCARASCIA UNINDUSTRIA

Sergio SODDU Ausl di Bologna

Stefano TIBALDI Direttore Generale ARPA













"Il Tecnico della Prevenzione: una professione in evoluzione"

Percorsi di formazione, responsabilità professionale e buone pratiche

Venerdì' 7 Ottobre 2011 ORE 8.30-16.30 Via Altura,3 - Bologna

> AULA MAGNA Padiglione Tinozzi Ospedale Bellaria

ealizzazione a cura di Rosa Domina - cDirezione DSP ALISI di Bolos

OBIETTIVI

La figura del tecnico della prevenzione sta assumendo una rilevanza sempre più strategica. A questi professionisti vengono richieste prestazioni sempre più complesse. Ci si pone la domanda se l'attuale preparazione sia in grado di supportare queste nuove incombenze e quali siano le nuove responsabilità a cui questa figura sarà chiamati a far fronte.

Il seminario si pone l'obiettivo di:

- riflettere in merito alla necessità di rivedere le materie di insegnamento del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione in relazione alle conoscenze ed alle capacità richieste sul campo, sia nell'ambito pubblico della vigilanza e del controllo in campo sanitario ed ambientale, sia nell'ambito privato dei servizi di protezione e prevenzione delle aziende:
- comprendere quali profili di responsabilità professionale siano ascrivibili a questa figura in un quadro di sempre maggiore autonomia operativa;
- fornire esempi di best practice professionali o di approfondimenti tecnici prodotti e/o gestiti da tecnici della prevenzione al fine di attivare percorsi di miglioramento.

- 8.30 Registrazione dei partecipanti
- 9.00 SALUTO del Direttore GeneraleAUSL di BolognaFrancesco Ripa di Meana

Prima sessione: percorsi di formazione Moderatori:

Fausto Francia - Fabio Piretti

- 9.15 La formazione universitariaMaria Pia FantiniEnrico Bergamaschi
- 9.45 Tavola Rotonda

 Maurizio Di Giusto

 Vincenzo Di Nucci

 Pier Luigi Macini

 Danilo Massai

 Guido Scarascia

 Stefano Tibaldi
- 11,00 Pausa

PROGRAMMA

- 11.20 Autonomia e responsabilità Giampiero Cilione
- 12.00 Discussione
- 13-14 Pausa pranzo

Seconda sessione: le buone pratiche Moderatori:

Guido Laffi - Sergio Soddu

Durante la seconda sessione verrà proiettato un filmato su uno studio sulla percezione del rischio

14.00-16.00

Pianificazione della vigilanza in ambito cosmetico: strumenti operativi

Paolo Battistella

Milena Mazzocchi

La prevenzione degli incidenti domestici Alberto Cucchi

I controlli ufficiali nella filiera alimentare Gianluca Mezzadri

La percezione del rischio in edilizia Fabrizio De Pasquale

Le evoluzioni dell'attività di viglilanza igienico sanitaria

M. Poloni

La movimentazione degli allettati nelle strutture socio-sanitarie

Fabio Rimini Iliana Pompei

Chi fa che cosa: ruoli e competenze dei Tecnici della Prevenzione Sergio Soddu

L'impiego di unità odorimetriche negli interventi di vigilanza

Federica Forti

16.00 Discussione

16.15 Conclusione lavori

Fausto Francia

Seminario

"Il Tecnico della Prevenzione: una professione in evoluzione" percorsi di formazione – responsabilità professionale - buone pratiche

CALL FOR PAPERS: POSTER

La Società Italiana di Igiene - sezione Emilia Romagna e AITeP e UNPISI organizzano il 7 Ottobre 2011 a Bologna presso il padiglione Tinozzi dell'Ospedale Bellaria, un seminario dedicato al ruolo e alle peculiarità del Tecnico della Prevenzione quale figura professionale che concorre in modo determinante allo sviluppo della prevenzione.

Il seminario si propone di riflettere sui alcuni punti nodali dell'azione professionale del tecnico della Prevenzione, in particolare sul percorso formativo per la laurea triennale di base e sulle responsabilità professionali e civili che l'esercizio della professione comporta (sessione mattutina).

Si intende cogliere l'occasione anche per l'esposizione di casi di buona pratica in cui i Tecnici della Prevenzione hanno espresso nella pratica quotidiana l'autonomia tecnico-scientifica che ne contraddistingue il profilo professionale (sessione pomeridiana).

Allo scopo di ampliare l'offerta informativa dalla conferenza si è deciso di affiancare l'esposizione dei casi di buona pratica, previsti nella sezione pomeridiana, con la presentazione di poster sullo stesso tema che verranno affissi nella sede della conferenza.

Si richiede ai professionisti e alle strutture che vorranno proporre i poster dei loro lavori di seguire le indicazioni che seguono:

Tema dei poster

I poster illustreranno lavori svolti da Tecnici della Prevenzione, anche inseriti in equipe multidisciplinari e sia in Enti pubblici che in strutture private, che abbiano portato a risultati concreti di prevenzione, in qualsiasi campo di intervento.

Formato

Per i poster è preferito il formato verticale.

La stampa dei poster dovrà essere a cura dei proponenti.

Per quanto attiene alla forma del lavoro non si danno limitazioni se non l'aderenza al tema proposto; si richiede che i lavori siano introdotti da un breve abstract e, se possibile, corredati da illustrazioni.

Modalità di presentazione del materiale

I lavori proposti dovranno essere redatti su supporto informatico e inviati via mail a fabio.piretti@ausl.bologna.it con oggetto "Seminario TdP 7 Ottobre 2011+ cognome autore (o del primo degli autori)" e un recapito telefonico attraverso il quale eventualmente contattare gli autori.

Ogni mail dovrà portare in allegato i seguenti file:

- Un file in formato PDF/Jpeg/Jpg che rappresenti l'aspetto del poster nella sua versione definitiva; le immagini ed i testi dovranno essere leggibili e valutabili.
- Un file word in cui dichiarare la proprietà intellettuale che cita la fonte delle immagini e delle fotografie proposte e la dichiarazione di essere in possesso di liberatoria per ogni persona ripresa in modo riconoscibile nelle fotografie.

Sarà possibile presentare anche più lavori; ogni poster dovrà riguardare un diverso argomento.

Selezione dei lavori

La selezione dei lavori presentati sarà eseguita dal comitato scientifico della conferenza, i lavori verranno accettati nei limiti dello spazio disponibile per l'affissione.

L'accettazione del lavoro sarà comunicato singolarmente ad ogni proponente attraverso lo stesso indirizzo di posta con cui il lavoro è stato inviato.

Con la stessa mail verrà indicato agli autori il luogo ove affiggere il proprio poster.

Il giudizio del comitato scientifico non è appellabile.

Il comitato scientifico è composto da Fausto Francia, Christian Melotti, Fabio Piretti, Sergio Soddu

Termine di presentazione

Le mail di trasmissione del materiale dovranno arrivare entro il giorno di lunedì 19 settembre 2011; il comitato scientifico comunicherà l'accettazione dei lavori entro il giorno venerdì 30 settembre.

Pubblicazione

I poster selezionati saranno inclusi negli atti della conferenza.

Per la pubblicazione negli atti, verranno valutati anche i lavori eventualmente esclusi per mancanza di spazio di affissione o pervenuti in ritardo.